

Il comandante dell'esercito israeliano visita la Polonia e la Francia

maurzioblondet.it/il-comandante-dellesercito-israeliano-visita-la-polonia-e-la-francia/

Maurizio Blondet

23 settembre 2022

Padre Paisios vide che il comandante in capo dell'Occidente nella guerra contro la Russia sarebbe stato ebreo.

Da I24News

Il capo di stato maggiore delle Forze di difesa israeliane (IDF), il tenente generale Aviv Kochavi, è atterrato in Polonia domenica, prima tappa di una visita ufficiale di cinque giorni in Europa questa settimana. Il viaggio includerà anche la Francia.

Incontrerà i suoi omologhi polacchi e francesi per discutere della minaccia iraniana e delle tensioni con Hezbollah al confine settentrionale di Israele.

Kochavi, che la scorsa settimana **ha ospitato delegazioni di 25 paesi**, tra cui Polonia e Francia, per una conferenza sull'innovazione militare, sarà accompagnato da sua moglie, Yael Kochavi.

Insieme a Kochavi ci sarà anche il capo della Divisione di cooperazione internazionale dell'IDF, il generale di brigata Effie Defrin; il generale di brigata Amit Saar, capo della ricerca dell'intelligence dell'IDF; e il portavoce dell'IDF, il generale di brigata Ron Kochav.

Kochavi si recherà per la prima volta in Polonia domenica per tre giorni per incontrare il capo di stato maggiore del paese, il generale Rajmund T. Andrzejczak, e tenere riunioni di lavoro con altri alti funzionari.

È anche pronto a incontrare altre figure militari di alto livello a Varsavia per discutere dell'Iran, della diminuzione dei negoziati sull'accordo nucleare e delle crescenti tensioni lungo il confine settentrionale di Israele con il Libano

Sarà accompagnato dal Capo della Divisione Cooperazione Internazionale Brig.-Gen. Effie Defrin, il capo della divisione di ricerca dell'intelligence militare, Brig.-Gen. Amit Sa'ar e il portavoce dell'IDF Brig.-Gen. Ron Kochav.

Durante il suo viaggio, visiterà l'ex **campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau** con una delegazione di ufficiali dell'IDF e si recherà anche a Varsavia dove visiterà il cimitero e il museo ebraico della città. Infine, deporrà una corona di fiori al Memoriale del Ghetto di Varsavia e alla Tomba del Milite Ignoto.

Il capo di stato maggiore dell'IDF volerà quindi in Francia dove incontrerà il generale Thierry Burkhard, capo di stato maggiore degli eserciti francesi. Avrà anche colloqui professionali con il capo di stato maggiore del presidente Emmanuel Macron, l'ammiraglio Jean-Philippe Rolland, così come altri alti funzionari.

Kochavi visiterà infine l'agenzia francese per l'innovazione.

“Il viaggio del capo di stato maggiore dell'esercito israeliano fa parte del rafforzamento delle relazioni militari e della cooperazione tra l'IDF e gli eserciti polacco e francese”, ha affermato il portavoce dell'IDF in una nota.



generale Aviv Kochavi, capo di stato maggiore

I sopravvissuti all'Olocausto israeliani riceveranno dalla Germania un totale di 58 milioni di euro all'anno in risarcimenti aggiuntivi.

Israele e Germania hanno concordato un ulteriore sostegno finanziario per i sopravvissuti all'Olocausto che necessitano di cure. Giovedì il ministro degli Affari sociali israeliano Meirav Cohen ha parlato di un “accordo storico” tra i governi di entrambi i paesi.

Secondo il Ministero degli Affari Sociali israeliano, la Germania paga altri 200 milioni di shekel (58 milioni di euro) all'anno per i sopravvissuti all'Olocausto in Israele. “Questo è un accordo molto significativo in base al quale migliaia di sopravvissuti all'Olocausto dipendenti riceveranno altri 1.200 shekel (\$ 400) ogni mese”, ha scritto Cohen. Secondo i media, ciò colpisce circa 14.000 sopravvissuti.

Secondo Cohen, l'accordo è stato preceduto da mesi di intensi negoziati tra il Ministero degli Affari Sociali israeliano e il Dipartimento di Stato, la Jewish Claims Conference e il Ministero Federale delle Finanze. La Jewish Claims Conference è stata fondata nel 1951 con l'obiettivo di alleviare l'abietta povertà di molti ebrei sopravvissuti all'Olocausto. Secondo i dati ufficiali, all'inizio dell'anno circa 160.000 sopravvissuti vivevano ancora in Israele.